

Francesco e gli agricoltori

Porgo distinti saluti ai partecipanti alla viii Conferenza Globale del Forum Rurale Mondiale, con il titolo "Agricoltura Familiare: sostenibilità del nostro pianeta". Le famiglie che si dedicano all'agricoltura sono encomiabili per la forma solidale del loro lavoro, come pure per lo stile rispettoso e delicato con cui coltivano la terra. In tal senso, sono fondamentali per far sì che i sistemi agroalimentari siano più inclusivi, resilienti ed efficienti.

Purtroppo, nonostante il loro protagonismo nel progresso dei propri popoli e il loro considerevole contributo alla produzione globale di alimenti, continuano a essere colpite dalla povertà e dalla scarsità di opportunità.

Consapevole delle complesse sfide che devono affrontare quotidianamente, vorrei rivolgere alle famiglie dei piccoli agricoltori una parola d'incoraggiamento e far giungere loro la vicinanza della Chiesa, ribadendo l'appello a prestare attenzione ai loro bisogni umani, spirituali e sociali, oltre a quelli propriamente tecnici (cfr. Messaggio in occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2014).

L'impresa familiare, oltre a essere un ente produttivo, è il luogo a cui appartengono le persone, quello spazio in cui si sentono comprese e valorizzate in sé stesse per la loro dignità, e non solo perché producono o per i risultati che ottengono. Da qui l'importanza di rafforzare i vincoli che uniscono i loro membri, le loro tradizioni religiose, depositi culturali e pratiche agricole. Vorrei parimenti sottolineare il ruolo insostituibile del genio femminile in tale contesto. Le donne rurali rappresentano una bussola sicura per le loro famiglie, un punto di appoggio saldo per il progresso dell'economia, specialmente nei Paesi in via di sviluppo, dove non solo sono beneficiarie ma anche vere promotrici del progresso delle società in cui vivono.

Non posso neanche dimenticare il posto dei giovani nell'agricoltura. La vera rivoluzione per un futuro alimentare inizia col formare e potenziare le nuove generazioni. Il dono che i giovani ci offrono «consiste nell'apportare soluzioni innovative per affrontare i vecchi problemi e nel coraggio di non lasciarsi limitare da un pensiero miope che si rifiuta di cambiare» (Messaggio al Direttore Generale della FAO in occasione dell'Inaugurazione del Forum Mondiale sull'Alimentazione, 1° ottobre 2021).

Signor Presidente, Dio benedica le deliberazioni di questo incontro, affinché, riconoscendo il ruolo della famiglia rurale, possiamo progredire nello sradicamento della fame, nella riduzione delle disuguaglianze, come pure nella cura e nella salvaguardia del nostro pianeta.